



CITTÀ DI SULMONA

Decreto N. 43 del 31/12/2022

OGGETTO: Attribuzione incarichi di direzione delle strutture organizzative dell'Ente

IL SINDACO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 372 del 29.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata con decorrenza dal 1 gennaio 2023, in via sperimentale e per le ragioni tutte indicate nella premessa della stessa deliberazione, la nuova macrostruttura del Comune di Sulmona costituita dalle seguenti articolazioni:

- Segreteria Generale;
- Ripartizione 1 'Gestione Risorse Umane/Servizi alla Collettività e alla Persona/Patrimonio';
- Ripartizione 2 'Finanziario/Contabile';
- Ripartizione 3 'Pianificazione/Gestione Territorio, Ambiente e Infrastrutture';
- Ripartizione 4 'Polizia Locale/Protezione Civile/Trasporti, mobilità e Viabilità';

Ritenuto, conseguentemente, di dover procedere all'attribuzione degli incarichi di direzione delle strutture organizzative delineate con la sopra citata deliberazione di Giunta comunale coerentemente con i contenuti e le strategie degli atti di programmazione dell'ente e fermo restando, atteso il carattere sperimentale della rimodulazione organizzativa approvata, eventuali correttivi dell'organizzazione comunale da assicurarsi in relazione sia alla funzionalità dei servizi che al conseguimento degli obiettivi del mandato amministrativo;

Visti:

- l'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;
- l'art. 50, comma 10, del d.lgs. n. 267/2000 che stabilisce la competenza del Sindaco per la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché per l'attribuzione e la definizione gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dallo stesso decreto nonché dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente;
- l'art. 107, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Dirigenti: *"...la direzione degli uffici e dei servizi secondo criteri e norme dettate dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione finanziaria, tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo"*;
- l'art. 107, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000 che stabilisce: *"I dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione"*;
- l'art. 109, comma 1, TUEL che dispone: *"Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco (...)"*;

Visto con riferimento alle funzioni gestionali attribuibili al Segretario Generale l'art. 97, comma 3, lettera d), TUEL;

Viste, altresì, le disposizioni contenute nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed in particolare:

- l'art. 28 rubricato 'Il Segretario Generale': *"1. Il Segretario Generale svolge le funzioni previste dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti comunali, nonché ogni altra funzione affidatagli dal Sindaco ai sensi dell'articolo 97, comma 3, lettera d) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. 2. Il Segretario Generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi politici dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. 3. Al Segretario Generale sono inoltre attribuite le seguenti funzioni: a) sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti delle Ripartizioni e ne coordina l'attività, dirimendo eventuali conflitti di competenza; b) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta curandone la verbalizzazione; c) roga, su richiesta dell'Ente, tutti i contratti nei quali l'Ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente; d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco. 4. Tra le funzioni di cui alla lettera d) del precedente comma 3, secondo quanto stabilito dall'art. 34 dello Statuto comunale, sono svolte anche quelle di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), quando, per qualsiasi ragione, non siano attribuite alla responsabilità di un Dirigente ovvero in caso di vacanza del posto, di assenza o impedimento del Dirigente preposto e/o del Dirigente incaricato ad interim."*

- l'art. 34 rubricato 'Attribuzione degli incarichi dirigenziali, criteri e modalità di affidamento': *"1. Gli incarichi di direzione delle Ripartizioni sono attribuiti dal Sindaco. 2. I Dirigenti di Ripartizione rispondono al Segretario Generale che ne coordina l'azione. 3. Il Sindaco, nel conferire gli incarichi dirigenziali, tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati e alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo Dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico."*;

- l'art. 35 rubricato 'Incarichi ad interim': *"1. In caso di assenza o impedimento di uno o più Dirigenti, qualora particolari esigenze organizzative e/o di garanzia della continuità dei servizi rendano necessario l'affidamento della reggenza di una o più Ripartizioni vacanti ovvero di uno o più servizi ricompresi all'interno di una o più Ripartizioni vacanti per periodi limitati, il Sindaco può provvedere, con apposito e motivato provvedimento, all'attribuzione temporanea delle relative funzioni unicamente ai Dirigenti in servizio nell'Ente, anche in deroga agli specifici requisiti di accesso alle posizioni dirigenziali vacanti.. Si dovrà tener conto, in ogni caso, della natura e delle caratteristiche dei servizi oggetto di incarico dirigenziale, nonché dei criteri di cui all'articolo precedente. 2. Il Sindaco potrà conferire l'incarico ad interim di una Ripartizione vacante ai Dirigenti del Comune di Sulmona in casi straordinari ed urgenti e, comunque, con una durata dell'incarico limitata nel tempo al fine di non compromettere l'ottimale funzionalità della Ripartizione e/o dei Servizi affidati. 3. L'incarico ad interim di una Ripartizione vacante al Dirigente dell'Ente viene remunerato mediante retribuzione di risultato appositamente valorizzata, tenuto conto anche delle responsabilità connesse all'espletamento dell'incarico ad interim e della gravosità della situazione determinatasi in capo al medesimo per effetto dell'affidamento di più incarichi contemporaneamente. 4. Essa sarà rapportata alla valutazione, da parte dell'apposito organismo, dei risultati raggiunti in base agli obiettivi assegnati, così come disciplinato dal vigente CCDI. 5. Nel caso la reggenza venga limitata ad uno o più Servizi ricompresi all'interno di una Ripartizione vacante, l'incarico ad interim al Dirigente dell'Ente viene remunerato mediante retribuzione di risultato appositamente valorizzata, tenuto conto anche delle responsabilità*

connesse all'espletamento dell'incarico ad interim e della gravosità della situazione determinatasi in capo al medesimo Dirigente per effetto dell'affidamento di più incarichi contemporaneamente, commisurata alla retribuzione di posizione pesata in relazione ai Servizi affidati, dall'organismo preposto alla valutazione e rapportata alla valutazione, da parte dello stesso organismo, dei risultati raggiunti, in base agli obiettivi assegnati, così come disciplinato dal vigente CCDI."

- l'art. 36 rubricato 'Durata e revoca degli incarichi dirigenziali': "1. Gli incarichi dirigenziali sono di norma triennali e possono avere durata massima di anni 5 (cinque). L'incarico può essere di durata inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo. Inoltre l'incarico può avere durata inferiore qualora per temporanee esigenze organizzative o sia in fase di realizzazione un processo di riorganizzazione ancora non concluso si renda necessaria l'attribuzione di incarico di durata diversa. 2. Nel conferimento di incarichi occorre tenere presente le forme di incompatibilità e inconfiribilità previste dalla legge. 3. Gli incarichi di direzione possono essere revocati, oltre che a seguito di processi di riorganizzazione, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai Contratti Collettivi di lavoro. 4. Si procede, altresì, alla revoca degli incarichi per responsabilità particolarmente grave e reiterata e negli altri casi disciplinati dalla legge e dai Contratti Collettivi di Lavoro. 5. I provvedimenti di revoca degli incarichi dirigenziali sono adottati dal Sindaco con atti motivati."";

Tenuto conto al fine dell'attribuzione degli incarichi di direzione della competenza professionale e dei restanti criteri indicati nell'art. 34 del citato Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi;

Dato atto che nell'Ente sono attualmente presenti n. 3 dirigenti di ruolo a fronte dei quattro previsti nel su riportato modello organizzativo ed è in itinere la procedura concorsuale per l'assunzione del Comandante/Dirigente per cui, nelle more della conclusione di detta procedura, dovrà essere attribuito l'interim per la 4 Ripartizione;

Evidenziato di dover attribuire al Segretario Generale oltre alle funzioni già attribuite a tale figura professionale dalla legge, dallo statuto, dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, a parziale modifica ed integrazione del precedente decreto sindacale n. 14 del 27.04.2022, le ulteriori funzioni gestionali correlate ai Servizi assegnati con la nuova macrostruttura dell'Ente alla Segreteria Generale;

Visto il DLgs. n. 267/2000;

Visto il DLgs. n. 165/2001;

Visti gli artt. 15, 34, 36 e 36 bis dello Statuto comunale;

Visti il CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali sottoscritto il 17 dicembre 2020 nonché il CCDI – parte normativa – 2022/2024 del personale dirigente del Comune di Sulmona;

D E C R E T A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di attribuire, con effetto dal 1 gennaio 2023, conseguentemente all'adozione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 372 del 29.12.2022, al Segretario Generale dell'Ente dott.ssa Giovanna Di Cristofano, oltre ai compiti e funzioni espressamente attribuite al Segretario da norme di legge, di statuto e di regolamento in via temporanea ed eccezionale, a parziale modifica ed integrazione del precedente decreto sindacale n.

REGISTRO DECRETI n.ro 43 del 31/12/2022

14 del 27.04.2022, le ulteriori funzioni gestionali correlate ai Servizi assegnati con la nuova macrostruttura dell'Ente alla Segreteria Generale;

3. di attribuire, con effetto dal 1 gennaio 2023, conseguentemente all'adozione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 372 del 29.12.2022 i seguenti incarichi di direzione:

- Ripartizione 1 'Gestione Risorse Umane/Servizi alla Collettività e alla Persona/Patrimonio' all'Avv. Maurizia Di Massa;
- Ripartizione 2 'Finanziario/Contabile' alla dott.ssa Filomena Sorrentino;
- Ripartizione 3 'Pianificazione/Gestione Territorio, Ambiente e Infrastrutture' all'Ing. Franco Raulli;

4. di attribuire l'interim dei Servizi della Ripartizione 4, nelle more della conclusione della procedura concorsuale finalizzata all'assunzione di un Dirigente/Comandante, come segue:

- Servizio Protezione Civile all'Ing. Franco Raulli;
- Servizio mobilità e viabilità, servizi alla comunità al Segretario Generale dott.ssa Giovanna Di Cristofano;
- Servizio trasporti al Segretario Generale dott.ssa Giovanna Di Cristofano;

5. di conferire ai medesimi Dirigenti un'autonomia organizzativa a carattere gestionale, così come delineato dall'assetto organizzativo dell'Ente e dal relativo funzionigramma approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 372 del 29.12.2022;

6. di dare atto che ai dirigenti incaricati spettano i poteri, le funzioni, i compiti e le responsabilità di cui all'art. 107 del T.U. 18.08.2000 n. 267 e all'articolo 31 del vigente regolamento comunale di organizzazione nonché ogni altro compito ad essi attribuiti in forza di legge o regolamento;

7. di individuare e nominare, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., per il Comune di Sulmona, la figura del Datore di Lavoro nella persona dei medesimi organi gestionali su indicati in funzione delle risorse umane, finanziarie e strumentali agli stessi assegnate e con riferimento agli edifici presso i quali prestano servizio i dipendenti;

8. di delegare al singolo organo gestionale la titolarità del trattamento dei dati personali nell'ambito delle competenze e attività attribuite, nonché la conseguente messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente al regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio e la consulenza del responsabile della protezione dei dati dell'Ente;

9. di dare atto che ai dirigenti incaricati viene confermato, fatto salvo successivo conguaglio, il trattamento economico accessorio in godimento, nelle more della ridefinizione della pesatura di tutte le strutture dirigenziali a cura del competente Nucleo Indipendente di Valutazione;

10. di dare atto che per quanto attiene al conferimento degli interim la retribuzione accessoria verrà determinata nel rispetto di quanto previsto nel CCDI 2022/2024;

11. di dare atto, altresì, che il presente decreto, essendo basato su una macrostruttura sperimentale, potrà essere oggetto di revisione in occasione di ulteriori mutamenti organizzativi adottati da questa Amministrazione;

12. di stabilire che gli incarichi dirigenziali siccome conferiti, sono soggetti, in ogni caso, a verifica semestrale, rispetto agli obiettivi assegnati dando atto che potranno essere comunque revocati nei casi previsti dall'art. 109 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dall'art. 21 del decreto legislativo n.

165/2001, nel rispetto delle disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale con qualifica dirigenziale del comparto degli enti locali;

13. di dare altresì atto che, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi, nel DLgs. n. 165/2001 e s.m.i, nel Codice Civile (capo I, titolo II, libro V), nonché nei contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti per i dirigenti del Comparto Funzioni Locali e per i Segretari Comunali e Provinciali;

14. di demandare all'Ufficio di Segreteria la pubblicazione del presente atto, ai sensi di legge, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, di trasmettere il presente provvedimento al Segretario Generale, ai Dirigenti interessati, al Presidente del Consiglio Comunale ed infine al Nucleo di Valutazione per quanto di competenza.

15. Di dare atto che ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs 39/2013 i dirigenti, ivi incluso il Segretario Generale, sono tenuti, contestualmente alla ricezione del presente incarico, a produrre la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013.

Il Sindaco

dott. Gianfranco Di Piero